

«Fuori orario» Una lunga notte con De Sica

Torna «Felipe ha gli occhi azzurri» tre puntate sul traffico dei minori dirette da Felice Farina in onda su Raiuno a gennaio del '93

Incontro sul set con il regista e con Orlando, protagonista nel ruolo di un commissario insicuro «Il mio santo protettore? Peppino»

Silvio, il ragazzo senza pistola

Silvio Orlando, «un bambino grande in mezzo ai bambini piccoli». È lui - un poliziotto atipico che non sa neppure usare la pistola - il commissario Michele Abbate di Felipe ha gli occhi azzurri, seconda serie. Tre puntate di fiction tv (costo 850 milioni l'ora) sul traffico dei minori prodotte da Raiuno, Red Group di Mario Rossini e Beta Film. Dirige Felice Farina, alla ricerca di un nuovo linguaggio televisivo.



Silvio Orlando e il piccolo Victor Vicente, protagonisti di «Felipe ha gli occhi azzurri due». In basso, il regista Felice Farina

CRISTIANA PATERNO

ROMA. A pochi passi da Rebibbia, in un castello di periferia, si è roccato sopravvissuto all'espansione dissennata della città, si girano alcune sequenze di Felipe ha gli occhi azzurri, secondo atto: tre puntate di 90 minuti in onda su Raiuno a gennaio del '93.

Traffico internazionale di bambini, come nella prima serie (due puntate trasmesse in febbraio con punte di ascolto di oltre 10 milioni), stesso sceneggiatore (Sandro Petraglia) e stesso piccolo protagonista (l'undicenne Victor Vicente). Ma due grosse novità. Silvio Orlando sostituisce Claudio Amendola nel ruolo del commissario e Felice Farina prende il posto di Gianfranco Albano alla regia.

merciale, è convinto della possibilità di sperimentare per la fiction sul piccolo schermo un nuovo linguaggio: molti primi piani e molti movimenti di macchina, niente luoghi comuni per commuovere a tutti i costi, non sentirsi schiavi dell'Auditel. «Considerare la tv come un mezzo di serie B mi sembra luddismo antiquato. Un atteggiamento comprensibile in un autore come Fellini, ma assurdo per chi ha trentaquarant'anni», teorizza. E fa qualche esempio di fiction tv di altissimo livello: il Decalogo di Kieslowski, nato per la televisione polacca, la versione per il piccolo schermo del Ragazzo di via Panisperna di Amelio, Twin Peaks. «C'è da coniugare un linguaggio elegante con la drammaticità dell'argomento e i tempi stringenti della lavorazione», 14 settimane per 4 ore e mezza di spettacolo. «Per me che non ho mai fatto televisione è una sfida».

Chi di televisione ne ha già fatta parecchia è Silvio Orlando. Sit-com e varietà da Emilio all'Araba fenice. Ma anche molto cinema. «Veramente ho iniziato con il teatro. Quello "invisibile" dei gruppi di base a Napoli, nel '76/77. Poi sono

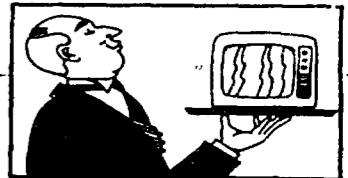
andato all'Elfo a Milano». E recentemente è tornato alla sua vecchia passione accanto ad Angela Finocchiaro, in una commedia di Domenico Starnone, Sottobanco, con la regia di Daniele Luchetti. Il cinema, per questo trentacinquenne napoletano dagli occhi sempre un po' smarriti, è arrivato dopo con una lunga serie di personaggi - da Matilda a Il portaborse a Un'altra vita, l'ultimo film di Carlo Mazzacurati (sarà a Venezia) che lo vede nei panni di un dentista all'inseguimento di una misteriosa polacca coinvolta, forse, in loschi traffici. In tutti ha portato la sua aria insicura e un

po' infantile che ispira tenerezza. «Sono le mie corde di attore e di uomo, sentimenti che mi porto dietro geneticamente». Una malinconia disillusa che ha ascendenze illustri da Totò a Eduardo. «Ma se dovessi scegliere un santo a cui votarmi tra i grandi attori napoletani, sceglierei Peppino», osserva. «Mi piace la sua carica da antieroe, l'umiltà di uno che dà sempre l'impressione di essere una spalla anche se non lo è».

Scegliendo Silvio Orlando per il ruolo del commissario Michele Abbate, Sandro Petraglia ha cercato di mettere un "bambino grande" tra una miriade di "bambini piccoli".

Quando Claudio Amendola ha dato forfait, si è trovato a riscrivere il film su Silvio Orlando. È venuta fuori una figura di poliziotto atipica. Uno che ha passato anni a lavorare in archivio, che non sa nemmeno tenere in mano una pistola, e si ritrova con un incarico operativo, spiega l'attore, che si è ispirato al più sfigati tra i suoi colleghi sullo schermo, dal tenente Colombo all'ispettore Clouzot. «Essere se stessi è la strada migliore per fare questo mestiere», azzarda timidamente. «Io non credo tanto nell'immedesimazione, piuttosto cerco un incontro a metà strada tra me e il mio personaggio». E tra i suoi progetti futuri ci sono due ruoli molto nelle sue corde di uomo del meridione: oltre a Sud di Gabriele Salvatores, sarà protagonista (accanto a Margherita Buy e Diego Abatantuono) del prossimo film di Daniele Luchetti Nel Vulcano. «Un avvocato coinvolto nel sottobosco della criminalità tanto da non essere più in grado di distinguere la legale e illegale». Sarà una storia immersa nell'atmosfera di un Sud rarefatto e metaforico. «È bello che siano due registi vissuti al Nord a parlare del Mezzogiorno. Mi sembra un messaggio per chi vorrebbe un'Italia divisa».

24 ORE GUIDA RADIO & TV



MARATONA D'ESTATE (Raiuno, 11.15). In programma tre coreografie di George Balanchine interpretate dall'American Ballet Theatre: La sonnambula, su musiche di Rieti, Apollon Musagète di Strawinsky, Who cares? con le musiche di Geršwin. SERENO VARIABILE (Raidue, 12). Le previsioni astrologiche per l'estate secondo Massimo Formicoli, le vacanze di vip secondo Gianni Minà, intervistato in Versilia, e la sicurezza delle città nel periodo vacanziero, sono gli argomenti di oggi. TOP VENTI (Italia 1, 16). Maurizio Catalani intervista Edoardo Bennato, o meglio il suo alter-ego Joe Sarmaturo, bluesman napoletano di ritorno dagli Stati Uniti. Intervista anche al vocalist americano Al Jarreau che parlerà del suo nuovo album, Heaven and earth. Ospiti in studio, i fratelli Righiera ed Alan Sorrenti. ZZ TOP SPECIAL (Videomusic, 19). Il più schietto rock texano, in circolazione da oltre vent'anni. Inconfondibili: con le barbe lunghe e gli occhiali scuri, Billy Gibbons e Dusty Hill, affiancati dal batterista Frank Beard, formano una delle band più longeve della scena rock. MAI DIRE TV (Italia 1, 20). I ragazzi terribili della Giappone's Band alle prese con il «pepigo» del piccolo schermo: dal mago Gabriel che si esibisce in una vasca da bagno, agli esordi sul video della giornalista del Tg3, Rosanna Cancellieri. LA SAI L'ULTIMA? (Canale 5, 20.30). Transfughi da «Creme Caramel», Pippo Franco e Pamela Prati conducono una gara di barzellette. Ospite la piccola campionessa Roberta Gallesse, già vista a «Telemike». Tra una freddura e un balletto, compaiono anche Carlo Pistorino e Giorgio Ariani, nei panni di Pierino e dell'infermiere che racconta storie sui matti. GIOCHI SENZA FRONTIERE (Raiuno, 20.40). Si torna a giocare a Casale Monferrato, dove la squadra italiana dovrà affrontare gli avversari di Cecoslovacchia, Francia, Galles, Portogallo, Spagna, Svizzera e Tunisia. Alla fine dei giochi, va in onda lo speciale di «appunti quasi turistici» sul Monferrato, con Rossella Gardini ed Enrico Magrelli alla scoperta di tradizioni, storia, cultura e del «tesoro» di queste colline piemontesi: il vino Grignolino. BELLEZZE DA SOGNO (Canale 5, 23). Sesta ed ultima puntata del programma dedicato alle top model ed ai loro sogni. Di scena la norvegese Emili, amante dei viaggi in moto; la danese Malena; l'americana Ashley, che vorrebbe diventare la Anita Ekberg degli anni '90; l'islandese Bryndis, appassionata di cabaret; e la spagnola Chantale, che adora i film horror. I MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: YURI BASHMET. (Raidue, 15.15). Due concerti dedicati al grande interprete della viola, Yuri Bashmet. Il primo è l'Adagio e allegro, op. 70, per pianoforte e viola di Robert Schumann. Al pianoforte Mikhail Muntjan. Il secondo è la sonata per viola e pianoforte in fa maggiore op.11 n.4 di Paul Hindemith. Al pianoforte questa volta Richter. (Toni De Pascale)

Table with 6 columns and multiple rows of TV and radio program listings. Columns include Raiuno, Raidue, Raitre, Raiuno 5, Raiuno 4, and Scegli il tuo film. Each cell contains program titles, times, and brief descriptions.